

# LUTTO NELL'ARCIDIOCESI » AVEVA 81 ANNI

## Morto padre Bruno, il frate-scout: una vita spesa a educare i giovani

Era originario di Spoltore. Fu cappellano del carcere minorile e parroco di Santa Maria del Soccorso. Il ricordo: sapeva essere incisivo anche muovendosi in punta di piedi, sempre affabile e sorridente

di **Giustino Parisse**  
L'AQUILA

Lutto in città per la morte di padre **Bruno Cipriani**, frate cappuccino, parroco e a lungo assistente ecclesiastico scout (Agesci L'Aquila 3). Avrebbe compiuto 82 anni a novembre. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Pescara dove era stato portato d'urgenza a causa di una improvvisa febbre alta. Poco dopo il ricovero è venuto a mancare. Padre Bruno Cipriani dal 2009, e fino a quando ha potuto, il giorno 6 di ogni mese ha celebrato nella chiesa del Soccorso (nei pressi del cimitero) una messa in memoria delle vittime del sisma. Dall'ottobre 2020 padre Bruno si era trasferito nel convento dei padri Cappuccini della Madonna del Sette Dolori.

«Nato a Spoltore il 2 novembre del 1939» ricorda don **Daniele Pinton**, rettore di Santa Maria del Suffragio, «aveva emesso la professione temporanea nei Francescani d'Abruzzo a Penne il 4 agosto 1959 e la professione perpetua il 2 febbraio 1963. Ordinato presbitero l'11 marzo 1967, i suoi sessantadue anni di presenza nell'Ordine dei frati Cappuccini, è stato padre guardiano, segretario provinciale, ministro provinciale dell'allora Provincia d'Abruzzo dei Cappuccini, formatore, bibliotecario provinciale e anche custode dei beni culturali della provincia. Nell'arcidiocesi dell'Aquila, dove ha svolto la maggior parte del suo ministero presbiterale, è stato cappellano del carcere minorile, parroco di Santa Maria del Soccorso e per moltissimi anni assistente ecclesiastico degli ospiti».

E proprio gli scout dell'Agesci Aquila 3 così lo hanno ricordato: «Padre Bruno Cipriani è tornato alla casa del padre. Dal 1975 è stato il nostro assistente ecclesiastico, e in tutti questi anni è stato per il nostro gruppo la guida spirituale e non solo. Per noi è stato il primo degli educatori. Primo quando c'era da camminare (e molti facevano fatica a



Padre Bruno Cipriani, 81 anni

stargli dietro) ma anche primo a trovare la via da seguire. Primo a giocare, primo a pregare. Tante volte nei momenti difficili del nostro gruppo ci ha indirizzati



Il sacerdote durante una cerimonia con gli scout dell'Agesci L'Aquila 3

sulla via giusta, ma sempre con l'umiltà di un povero frate. Non ci sono parole sufficienti per raccontare quasi mezzo secolo di scoutismo di padre Bruno. Oggi

possiamo solo pregare per lui, che ora è a fianco del Signore delle Cime». Tanti i pensieri su Facebook: «Sono sicuro che la memoria di padre Bruno conti-

nuerà a esistere per tantissimo tempo ancora e il suo esempio sarà ricordato da quanti l'hanno incontrato e da quelli che ne sentiranno il racconto», scrive **Pier Francesco Eugeni**. E **Pierfranco Colangeli** sottolinea: «Padre Bruno, un sacerdote, un uomo fondamentale non solo nello scoutismo, ma nell'educazione dei giovani in generale. Sapeva essere incisivo anche muovendosi in punta di piedi, sempre affabile e sorridente». **Federico Battaglia** ricorda «i momenti passati insieme come intensi e densi di serenità. Grazie per quanto hai fatto».

I funerali si svolgeranno a Pescara nel santuario della Madonna del Sette Dolori. La data non è stata fissata in attesa dell'autopsia. Sarà tumulato a Spoltore. All'Aquila nell'ottavo giorno della morte sarà celebrata una messa, lunedì alle 18, nella chiesa di Santa Maria del Soccorso al cimitero monumentale.

ESPRESIONE RISERVATA

## Addio a Giardini, ex dirigente Asl

Il pediatra 87enne guidò i servizi di Medicina scolastica e neuropsichiatria infantile



Leonida Giardini, aveva 87 anni

L'AQUILA

Addio al pioniere della "medicina preventiva". È scomparso il giorno di Ferragosto, all'età di 87 anni, il noto medico aquilano **Leonida Giardini**. Nonostante fosse a riposo ormai da diversi anni, era ancora molto conosciuto in città. Giardini, originario di Pratola Peligna, è stato infatti dirigente di Medicina scolastica e neuropsichiatra infantile dell'Asl. A ricordarlo è **Umberto Giammaria**, ex direttore sanitario dell'azienda ed ex sindaco di Tornimparte. «Era un amico con cui ho scambiato tante opinioni sui giovani», ricorda, «lo aveva interessato, in particolare, un mio studio sugli

stili di vita nell'infanzia e nell'adolescenza». L'ex dirigente sottolinea le qualità umane e professionali di Giardini. «Da buon peligno», osserva, «era molto scrupoloso, attento e capace: integro e preparato». Giammaria ricorda di Giardini anche la generosità, inserendola tra le doti «che aveva ereditato dal padre, ispettore scolastico ad alto livello che avevo conosciuto: aveva, insomma, il Dna della persona perbene, interessata alla gente e in particolare alla salute dei giovani». Sul Capoluogo il cordoglio di **Fulgo Graziosi**. «Un caro amico, un medico, un uomo di cultura, un amante della nostra città», il suo ricordo, «ha lasciato questa terra per

raggiungere ben altri traguardi più gratificanti. Era molto noto in città anche per la sua intensa attività culturale. Infatti, ha organizzato convegni, conferenze e dibattiti, tra cui: «Sette incontri con la lingua italiana», in collaborazione con l'Accademia della Crusca. Ha contribuito alla conoscenza del nostro Celestino V con la pubblicazione di due libri dedicati». A giugno aveva perso un nipote, **Massimo Di Pietro**, 27 anni, figlio di **Daniela Giardini**, stimata insegnante del liceo delle Scienze umane ad Avezzano. Il medico lascia la moglie **Luisa**, le figlie **Daniela** e **Marina** e i nipoti. I funerali si terranno oggi alle 10 nella chiesa di Cristo Re.

Mafia ni  
Arrestat  
uomo d

L'AQUILA

Arrestato a Ne  
sunti comp  
Black Ace de  
fia nigeriana  
centrale org  
la. Si tratta d  
wer Ighoyiv  
liano, blocc  
in esecuzio  
mento eme  
nale aquila  
tenuto gra  
restati relat  
che di div  
bero ric  
zazione  
nel cors  
dal cap

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l

Il 38e  
un con  
tenope  
mentr  
nazio  
portat  
glianc  
ta "I  
dell'e  
lina  
25 p  
trett  
po it  
ti è:  
zior  
po:  
de:  
ta:  
ne  
cc  
le  
h  
c  
s  
i  
s  
t  
l